



Centro Studi Minori e Media

COMUNICATO STAMPA  
10 MARZO 2006

MINORI E VIDEOGIOCHI: CONVEGNO DI STUDIO IL 10 MARZO PROSSIMO A FIRENZE. SARANNO PRESENTATI I RISULTATI DELL'INDAGINE "MINORI IN VIDEOGIOCO" SVOLTA CON 2000 STUDENTI DI 18 CITTÀ ITALIANE

**Il 40% dei ragazzi italiani gioca ai videogame fino a tre ore al giorno e la metà gioca da solo.** Questi sono alcuni dati emersi dalla ricerca "Minori in videogiochi" del Centro Minori e Media presentata oggi a Firenze, alla quale hanno partecipato 2037 studenti di scuola media e superiore di 18 città del nord, centro e sud Italia.

"L'indagine - afferma Laura Sturlese, presidente del Centro Studi Minori e Media - è una novità assoluta nel panorama italiano e fotografa l'uso e la diffusione dei videogiochi fra gli adolescenti. "Non si può parlare di vero e proprio allarme ma di attenzione sì - ha detto Cesare Mirabelli, presidente emerito della Corte Costituzionale intervenuto al convegno - in modo che non si agisca quando ormai è troppo tardi". Fra gli altri relatori Gianfranco Noferi, direttore RaiSat Ragazzi, Gianni Biondi, direttore del servizio di psicologia pediatrica dell'ospedale Bambin Gesù di Roma, Milly Buonanno, dell'università di Firenze.

Fra i dati emersi dalla ricerca:

- la fascia intermedia dei minori (14-15 anni) gioca di più, sia rispetto ai più giovani (11-13), sia rispetto ai più vecchi (16-18)
- le differenze di sesso circa lo strumento usato per giocare (pc, playstation, game boy..) sono molto meno marcate di quanto si prevedesse, invece il genere influenza di più il tipo di gioco preferito (i ragazzi preferiscono sport e combattimento, le ragazze avventura)
- i giochi di strategia e di ruolo sono preferiti dai più adulti (16-18 anni), mentre avventura e combattimento sono preferiti dai più giovani.
- 1 ragazzo su 4 ha giocato on line con estranei ed alcuni di loro hanno poi incontrato le persone conosciute on line
- oltre il 5% ritiene che non si crei mai dipendenza;
- la maggioranza (47%) ritiene che si diventa dipendenti giocando più di 6 ore al giorno
- il 14% pensa che ci vogliano più di 10 ore al giorno per diventare dipendenti
- il 12% ritiene che ci vogliano più di 14 ore al giorno.

"Il videogiochi non è né buono né cattivo - come ha ricordato Isabella Poli, direttore del Centro Studi Minori e Media - l'importante è l'uso che se ne fa e quindi è necessario educare i ragazzi ad un uso responsabile del mezzo".

**Per ulteriori informazioni : tel. 348 2639642 e-mail: [info@minorimedia.it](mailto:info@minorimedia.it)**